

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00558024

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto a cassettoni

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemmi gentilizi della famiglia Piccolomini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Pienza

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1905

DTSF - A 1918

DTSL - Validità ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito toscano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di quercia/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di castagno/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di cipresso/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	tracce consistenti di umidità, colorazione sbiadita, decorazione pittorica scomparsa sulle mensole a volute
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	soffitto ligneo cassettonato ripartito in quattro riquadri. Struttura portante costituita da travi a vista con profilo quasi quadrato appoggiate con gli estremi su mensole con volute ancorate alle pareti. Sulle travi poggia un'orditura secondaria composta da travicelli molto vicini che sostengono il soffitto vero e proprio. Le commessure dell'assito a vista, come quelle lungo le travi del soffitto, sono coperte con listelli dipinti, creando così l'effetto di un cassettonato quadrato. Anche i punti di connessione dell'orditura dei travicelli alle travi maestre sono coperti da un rivestimento a cassone composto da assi lignee.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Tutte le stanze del primo piano, compresa la loggia e la galleria diposta lungo i tre lati del cortile interno, sono coperte con soffitti lignei dipinti pressochè sempre uguali la cui struttura risale all'epoca della costruzione del Palazzo Piccolomini, fatto edificare da Pio II tra il 1460 e il 1464. Tuttavia nei primi anni del 1900 il Palazzo Piccolomini fu sottoposto ad un ingente restauro documentato dal canonico Giovan Battista Mannucci tra il 1905 e il 1918 e inteso a rimuovere tutte le installazioni conseguenti agli interventi sette-ottocenteschi. Infatti alla fine dell'Ottocento la struttura architettonica del Palazzo era stata rinnovata così radicalmente da poter difficilmente ricostruire l'aspetto originario di molti ambienti, secondo quanto viene documentato dallo studioso tedesco Jan Pieper. Pertanto anche i soffitti lignei furono fortemente restaurati come è stato verificato attraverso l'esame della colorazione che in molti casi non risulta originale in quanto notevolmente più recente del trattamento cromatico delle superfici murarie. Nella soffitta del Palazzo si trovano ancora campioni dei diversi progetti di composizione cromatica,

probabilmente utilizzati come modelli nel corso dei lavori di restauro novecenteschi che furono eseguiti dal pittore senese Pietro Loli Piccolomini (1865-1925) sotto la direzione dell'ingegnere Savino Cresti (1849-1936). Il soffitto del corridoio d'uscita è ripartito in quattro riquadri di formato rettangolare: le travi e l'assito sono bruniti, mentre i listelli, il rivestimento a cassone e le mensole sono dipinti con motivi ornamentali vegetali, floreali e geometrici. Lungo i fianchi delle travi maestre entro formelle dipinte si alternano motivi vegetali e floreali stilizzati, lo stemma e l'emblema della famiglia Piccolomini, costituito da un medaglione azzurro recante al centro un crescente montante d'oro. Il cattivo stato di conservazione del soffitto non ha permesso di poter contare il numero degli stemmi e degli emblemi della famiglia Piccolomini.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      legato

ACQD - Data acquisizione      1964

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica      proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo      SPSAE SI 26997c

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

BIBA - Autore      Pieper J.

BIBD - Anno di edizione      2000

BIBH - Sigla per citazione      00000675

BIBN - V., pp., nn.      p. 402

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso      3

ADSM - Motivazione      scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data      2005

CMPN - Nome      Perugini M.

FUR - Funzionario  
responsabile      Mangiavacchi M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data      2005

RVMN - Nome      Perugini M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data      2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)